

# Pandemia e poi... la guerra

*Alberto De Matteis*

52 poesie

**Scrivere**

*IO RESTO A CASA sopra il mio divano,  
a contemplare il cielo e le sue stelle,  
sto tranquillo e bravo, son nonno anziano  
e penso sempre a tante cose belle.*

*IO RESTO A CASA senza alcun affanno,  
è fatto a me divieto uscir di casa,  
per non incappare in quel tal malanno  
che in giro va come una strega evasa.*

*IO RESTO A CASA, e questo è un mio dovere,  
IO RESTO A CASA, e questo è un tuo diritto,  
RESTIAMO TUTTI A CASA, per vedere  
il coronavirus da noi sconfitto.*

---

## Sta sorgendo l'Aurora

*Riflessioni (26/03/2020)*

*Triste è la sera che a me s'avvicina  
quando l'aria buia l'anima invade,  
mentre la luna, da tempo in sordina,  
non splende più su paesi e contrade.*

*Ormai da giorni non odo più il mare,  
non odo più la risacca dell'onda,  
ascolto il lugubre solo abbaiare  
lungo la via solitaria e profonda.*

*Ma, d'improvviso una luce s'accende,  
un'altra m'appare e poi un'altra ancora;  
m'affaccio, ed una parola sorprende:  
SPERANZA... Sì, sta sorgendo l'Aurora.*

---

*Quando davanti ai miei occhi tu passi,  
dolente ti vedo, come stremata,  
vien meno il vigore, hai chiuse le labbra  
sotto una benda dal bianco colore.*

*Ti fermi stupita, io fermo il mio sguardo,  
non proferisci parola, sei muta,  
ti guardo, ti scruto, non so chi sei,  
cade la benda, c'è scritto: SPERANZA.*

---

## La musica combatte la tristezza

*Sociale (06/04/2020)*

*La musica combatte la tristezza,  
che l'alma mia avvolge in questi giorni  
senza fine ma tanto necessari,  
ove sol odo un cinguettio silente  
nel tacito stormir di lieve vento.*

*Ma, quando tutti s'aprono i balconi  
d'ogni città e paese più lontano,  
la triste solitudine svanisce,  
ed il mio canto intono a squarciagola,  
insieme a tutti quanti gli Italiani.*

*E, "Fratelli d'Italia", al ciel s'eleva  
con enfasi del core, con l'orgoglio  
di unirsi affratellati, con amore,  
pur se distanti, e ognun nella sua casa.*

---

## **Vele in mare col vento di speranza**

*Sociale (19/04/2020)*

*M'affaccio alla finestra e vedo il nulla  
che passa entro una nube tutta nera,  
ove s'asconde il micidial nemico,  
che spaventa sia grandi e sia piccini.*

*E resto a casa sopra il mio divano  
ad aspettar che passi la bufera,  
e invento favole pel mio diletto,  
o scrivo note sopra il pentagramma.*

*Ma corre il mio pensiero insieme al vento,  
ove c'è tanta sofferenza ancora,  
ove si lotta e mai non viene meno  
quella speme ch'è l'ultima a perire.*

*Sarà proprio quel vento di speranza  
che spingerà le nostre vele in mare,  
e noi vedremo finalmente il sole  
illuminare il cielo e i nostri cuori.*

---

## **E alfine uscimmo a rivedere il sole**

*Sociale (04/05/2020)*

*Erano giorni in cui correa la vita  
su una giostra, con ilari bambini,  
che, in groppa ognun del suo cavallo bianco,  
sognavano vallate e praterie.*

*Erano giorni in cui correa la vita  
nelle autostrade e metropolitane,  
nell'aria, sulla terra e in ogni dove,  
ma era una vita tutta da isolati.*

*E venne poi il tempo della bufera,  
delle lingue di fuoco e dei marosi,  
quando la gente tutta rintanata,  
pur se lontana, si sentiva unita.*

*Giorni bui, ma c'era la speranza  
di riveder la giostra coi bambini  
cavalcare sui lor cavalli bianchi,  
sognando ancor vallate e praterie.*

*Ed arrivò quel giorno tanto atteso,  
il micidial nemico era sconfitto,  
e noi, città vedemmo, paesi e borghi,  
col volto loro umano e alfin fraterno.*

*Ho già visto nel giardino,  
con mia grande meraviglia,  
tutti i petali dei fiori  
con lo sguardo verso il cielo.*

*E sugli alberi, gli uccelli,  
dove han fatto il loro nido,  
si rincorrono contenti  
tra frizzanti cinguettii.*

*Anche i bimbi nel cortile,  
dopo mesi chiusi in casa,  
fanno il loro girotondo,  
pur tenendosi a distanza.*

*Pure noi non siamo da meno,  
riprendiamo il nostro tempo,  
respiriamo l'aria pura  
col sorriso di speranza.*

---



*A me rideva in cuor la primavera,  
ed io solevo passeggiar nei prati,  
sull'erba verde e i fiori variopinti,  
in un cielo azzurro, armonia di pace.*

*S'udia dai rami il cinguettio d'augelli,  
ed io ammiravo gli ingegnosi nidi,  
ove erano dei cuori palpitanti,  
pronti ormai a spiccar nell'aere il volo.*

*Poi d'improvviso giunse il duro inverno  
con l'invisibile letal nemico,  
a sterminare tante vite umane,  
ignare di quanto loro accadeva.*

*Ma, mille angeli scesero dal cielo  
per alleviar di pandemia i dolori,  
curando, come il buon samaritano,  
dell'anima e del corpo le ferite.*

*E noi diciamo grazie a questi eroi,  
che ognor sacrificando la lor vita,  
esempio son d'umanità e d'amore,  
pel mondo intero e nostra amata Italia.*

## Ho squarciato col guardo mio ogni nube

*Riflessioni (03/06/2020)*

*Ho squarciato col guardo mio ogni nube  
e ho rubato una stella e un po' d'azzurro,  
da regalare a un mondo assai distratto,  
da falsi miti ed idoli ammaliato.*

*Da spettator non uso ad ammirare  
del creato le tante meraviglie,  
l'uomo, quando la mente sua è distorta,  
non s'avvede che è sol ombra che passa.*

*Ma se poi guarda il cielo un solo istante,  
per contemplar la musica di dentro,  
s'apre il suo spirto e, nuovo, all'alte vette  
il sole splende e ognora a lui davanti.*

*Ed ora che affrancato ormai si sente  
e il cuore batte forte dentro il petto,  
il mondo intero abbraccia senza sosta,  
con grande umanità e fraterno amore.*

## Respireremo alfine amore

*Riflessioni (02/09/2020)*

*Profumava di fiori la mia terra,  
e, sui monti, il candore delle nevi  
illuminava il cielo, coi colori  
d'arcobaleno affascinante e puro.*

*Ed ora, tetra è l'aria fino al cielo,  
il garrir di rondini più non s'ode,  
e di bimbi non c'è più il gran frastuono  
che lieto rendea il mondo degli adulti.*

*E pur, verranno giorni di sereno,  
ritorneranno i fiori sulla terra,  
e il candor di neve sugli alti monti  
l'alba saluterà di nuovo giorno.*

*E il sussurro del vento ascolteremo  
in mezzo a cespugli appena fioriti,  
nel profumo intenso immersi di bosco  
ove alfine respireremo Amore.*

---

## Sotto un cielo buio e muto

*Riflessioni (26/10/2020)*

*Sotto un cielo buio e muto, viviamo  
abbarbicati ad un arcobaleno,  
che in lontananza noi a stento vediamo,  
quasi fosse un invisibile alieno.*

*Il pianeta dove tutti abitiamo,  
una volta rigoglioso ed ameno,  
ma che con forza noi sempre amiamo,  
d'ogni marciume ormai è tutto pieno.*

*E pur, vedo all'orizzonte una speme,  
che avanza a guisa di fulgida stella,  
per illuminare il buio esistente.*

*Tu non spegnere, per quel che a noi preme,  
quell'utile silenziosa fiammella,  
che renderà questo mondo fiorente.*

---

*Nel fosco aere si rincorron le foglie  
come tante farfalle rosse e gialle,  
e il sole gli ultimi raggi raccoglie  
nel prato deserto e dentro la valle.*

*Le nubi nel cielo cambian colore,  
e quando il bianco si scontra col nero  
son lampi e tuoni con tanto furore,  
mentre dai flutti è sommerso un veliero.*

*Ed insieme a quest'autunno bizzarro  
convive ognora il temibile morbo,  
che infesta città e interi paesi.*

*Tu, come cavallo innanzi al suo carro,  
corri, combatti, e più non sarai orbo  
di nulla, anzi avrai gli occhi sempre accesi.*

---

## E l'alba è già spuntata

*Amore (11/11/2020)*

*E l'alba è già spuntata;  
con la sua bianca chioma  
la vedi mai non doma  
sorridere al mattin.*

*Si affaccia all'orizzonte  
del sole il grande raggio,  
non è per te un miraggio  
ma speme del doman.*

*In alto ascende il sole  
che splende ognor nel cielo,  
togliendo a te ogni velo  
per farti poi volar.*

*Volar nell'infinito,  
l'eterna primavera,  
ove potrai ogni sera  
nell'intimo sognar.*

---

## Una lunga ed estenuante attesa

*Riflessioni (16/11/2020)*

*In questa lunga ed estenuante attesa,  
il guardo è rivolto al pianeta intero,  
che nel buio e tortuoso sentiero,  
con la fiamma pur vive ognora accesa.*

*Di certo non sarà facile impresa  
vincere il virus, che, al solo pensiero,  
par che perisca ogni speme, ed invero  
forte occorre volontà di difesa.*

*E tu, che il gran dono hai di ragione,  
fa' che angoscia non prenda il sopravvento,  
ma con fiducia attendi il nuovo giorno.*

*Siam tutti uniti con animo attento,  
da parte lasciamo ogni altra tensione,  
sì vinceremo il nemico ch'è intorno.*

---

## Tra un sospiro e un'umile preghiera

*Riflessioni (22/11/2020)*

*Triste e cupa è la notte e senza stelle  
e la luna, stanca, non più rischiara  
i monti e le vallate, con i borghi  
che alle città s'affiancano copiosi.*

*Il buio avanza ognora in ogni dove,  
e spente son le luci entro le case,  
ove s'ode solo d'un bimbo il pianto  
e d'una madre affranta dolce nenia.*

*Mugghia il vento nella foresta nera  
ove pur l'invisibile s'asconde  
e subdolo s'insinua entro di noi,  
incutendo di morte una paura.*

*Ma io son qui ancora pien di speme,  
e tra un sospiro e un'umile preghiera,  
con ansia quel raggio del sole attendo,  
che illumini e riscaldi il mondo intero.*

---



## **Presto arriverà il sereno**

*Riflessioni (28/12/2020)*

*Se verso l'alto il guardo mio rivolgo,  
non vedo il cielo amico e neanche azzurro,  
non odo nessun canto, né sussurro  
di voce umana nelle strade io colgo.*

*Il vento intorno gelido m'avvolge  
con le sue spire caustiche e pungenti,  
e gli alberi con foglie lor travolge  
in vortice di lingue incandescenti.*

*Ma la voce del cuore a me predice  
che molto presto arriverà il sereno,  
e la vita, quale araba fenice,  
avrà un sorriso nuovo e ognor più pieno.*

---

## La primavera è ormai vicina

*Natura (01/03/2021)*

*Soffia di tramontana il forte vento  
e le foglie fan mille giri a terra,  
prima di perdersi nell'aere immenso  
a guisa di farfalle colorate.*

*Ancor non vedo in cielo alcun segnale  
che possa dar sollievo all'alma mia,  
eppur la primavera è ormai vicina  
e nei prati spuntati sono i fiori.*

*Ma poi forte odo ancora nel mio cuore  
quel desiderio grande di speranza,  
che con tenacia dice: non temere;  
presto sorger vedrai novello giorno.*

---

*Guardo l'albero che perde le foglie  
e la luce che pian piano si spegne,  
vedo l'autunno che cede il suo passo  
al freddo inverno che incede con forza  
nel suo cammino.*

*Primavera, lo so, tarda a venire  
e la lucerta rimane in letargo,  
di lor gemme non si vestono i rami  
coperti ancora di gelida brina,  
dura è l'attesa.*

---

## **Gli incontri in questo tempo sono rari**

*Riflessioni (18/04/2021)*

*Gli incontri in questo tempo sono rari,  
fatti solo di sguardi e ammiccamenti,  
ma son così profondi, son momenti  
che ognun ricorderà qual giorni amari.*

*Molte famiglie han perso i propri cari  
tra nuvole di fuoco, ed ora assenti  
son vivi più che mai nei cuori ardenti  
e in tutti gli occhi ormai di pianto avari.*

*Ma vedo in fondo al bosco un usignolo  
che intona una canzone pien d'amore,  
col cielo già sereno e colorato.*

*L'abbraccio tanto alfin desiderato  
torna con grande forza e più calore,  
e nessuno sarà mai più da solo.*

---

## L'alba riluce dopo lunga notte

*Riflessioni (19/05/2021)*

*Ed ancor lunga appare questa notte  
con le stelle che mandan luce fioca,  
in un deserto avvezzo al forte vento,  
che imprigiona ogni cuore e lo sotterra.*

*Le nubi inquiete turbano il mio cielo,  
quando è sospinta l'una verso il monte  
e l'altra cade dentro l'onda infida,  
infinita creando turbolenza.*

*Ma poi tutto ritorna come prima,  
l'alba riluce dopo lunga notte  
col sole che riscalda l'orizzonte  
e il vento che respinge l'aria impura.*

---

## Non puoi dormir tranquillo

*Riflessioni (22/11/2021)*

*Non puoi dormir tranquillo nella notte  
se pace in questo mondo è ognor straniera,  
se tarda ad arrivar la primavera  
e il micidial nemico ancora inghiotte.*

*Più non s'ode il vocio di quelle frotte  
di bimbi, che, da mane fino a sera,  
un tempo folleggiavano, e in balera  
il popol giovanil prendea le cotte.*

*E allora, che faremo, tu a me chiedi  
se tutto va in malora, e non si vede  
di speranza nessun segno che sia luce?*

*Ma io ti dico invece che riluce  
negli occhi tuoi la speme, e lei provvede  
a dar pace se tu davvero credi.*

*Già tu il nemico vedi  
in fondo al mare annichilito e morto  
e tutti noi tranquilli dentro il porto.*

---

*Nell'aer tu vedi ancor la nube nera  
e freddi venti avvolgono la mente,  
lontana appare pur la primavera  
e il sole su nel ciel non è lucente.*

*Son due anni già passati, ma si spera  
che essi non sian trascorsi inutilmente,  
poi che la gente appare assai più vera  
anche se poi soltanto virtualmente.*

*Purtroppo è ancora il virus maledetto,  
che, se dapprima sembra andare via,  
sotto altre forme poi si manifesta.*

*Ma presto, ne son certo, sarà festa  
e ognuno scaccerà malinconia  
dal cuore, dalla mente e dal suo tetto.*

---

## "Operazione speciale"

*Riflessioni (06/03/2022)*

*Speciale operazione fu chiamata  
l'insana idea d'invader l'Ucraina,  
che ora è sotto assedio, ma cammina  
fiera, e giammai s'arrende, pur braccata.*

*La guerra è la più indegna soluzione  
dell'esser che di umano non ha nulla,  
ed è solo grandissima illusione  
ché di Umanità mente e cuore annulla.*

*Tu, ferma questa guerra fratricida  
e deponi quelle armi micidiali,  
il dialogo fra voi farà da guida  
per un futuro in cui sian tutti uguali.*

---



## Fermate questa guerra

*Riflessioni (19/04/2022)*

*Ho conosciuto, quand'ero bambino,  
la tragedia d'una guerra mondiale,  
ed ancora oggi, molto a noi vicino,  
un'altra guerra... la storia non vale?*

*Desio di potere mente stravolge,  
ogni altra ragione vien sottomessa,  
e il solo pensiero a cui si rivolge  
è annientamento senz'altra promessa.*

*Popoli tutti fermate la guerra  
che tanti lutti ha già seminato,  
mettete al sicuro la nostra Terra  
donando la pace, il fiore agognato.*

*Fermate una guerra sì disumana,  
fatelo per bimbi, donne ed anziani,  
fatelo, se in voi c'è pìetas umana,  
ché gli sforzi non saranno mai vani.*

---

## **Il mondo tristemente si addormenta**

*Sociale (28/07/2022)*

*Quando al mattin m'affaccio per guardare  
in alto e vedo ancora il cielo nero,  
una fitta ho nel petto per davvero,  
e sento che il mio cuor vuol solo amare.*

*Ma l'uomo non ha voglia di sognare  
un mondo giusto, libero e sincero,  
poi che sovente a guisa di spaviero  
gli va dietro, e nessun lo osa fermare.*

*E volgo il mio pensiero a questa guerra  
che un aggressor potente ha scatenato,  
mietendo tante vittime innocenti.*

*Case distrutte e morti ognor per terra,  
donne, bambini e anziani ormai morenti  
giacciono sul selciato insanguinato.*

*Grido non c'è accorato,  
e il mondo tristemente si addormenta,  
mentre d'intorno infuria la tormenta.*

---

## **E sembra ancora cupo l'orizzonte**

*Riflessioni (14/10/2022)*

*E sembra ancora cupo l'orizzonte  
in questo principiar d'autunno stanco,  
mentre col vento foglie da ogni monte  
volteggiano nell'aere ognor più bianco.*

*Se pria la pandemia, or che hai di fronte  
la micidiale guerra con quel branco  
che è guidato da un tal camaleonte,  
non so cosa puoi far, con me al tuo fianco.*

*La guerra è una follia per sua natura,  
che sol morte procura e distruzione,  
in un parlar confuso e ognor fallace.*

*Ma noi non ci allarmiamo oltre misura,  
poiché avremo una luce a profusione,  
che sarà sol d'amore, unione e pace.*

---

## **Il mondo attende la speranza**

*Riflessioni (20/10/2022)*

*Io vedo ancor volare su nel cielo  
rapaci uccelli, pronti a divorare  
i loro uguali, divenuti prede  
per un disegno disumano, atroce.*

*Con ansia il mondo attende la speranza  
d'avere spazi liberi e sereni,  
ove poter ancora disegnare  
quei sogni, che sembravano svaniti.*

*E scorgo in fondo al tunnel il lumicino  
che presto darà luce in abbondanza,  
e noi potrem vedere il cielo terso,  
da tette nubi libero e verace.*

---

## Con gli occhi chiusi, o luna

*Impressioni (22/11/2022)*

*Con gli occhi chiusi, in ciel ti ammiro o luna,  
che occhieggiando tra nuvole dorate  
sorridi, e forse un po' gelosa guardi  
sotto la fioca luce d'un lampione.*

*Ed io ti vedo alquanto stanca o luna  
in questo tuo continuo e solitario  
andare peregrina, ma da stelle  
circondata, o regina della notte.*

*E, se pur anneggiata è tua veduta,  
non disdegnar d'illuminare ancora  
i monti, le colline ed ogni prato.*

*Poi che sei tu la Musa prediletta,  
ispira al duro cuore dei potenti  
il sogno sì agognato della pace.*

---

## Sognar non costa nulla

*Riflessioni (18/02/2023)*

*Col gelo di Febbraio i miei capelli  
son diventati d'un argento vivo,  
e felice con loro pur convivo  
tra poesia e musica d'augelli.*

*Poi che ottantatrè anni sono quelli  
andati, ed io mi sento ancor creativo,  
ho grande speme, e prendo pur l'abbrivo  
di giorni ancor sognar, felici e belli.*

*Sognar non costa nulla, anzi ti aiuta  
ad affrontare il viver quotidiano  
con levità e simpatica allegria.*

*E poi, col cuore calmo e mente acuta,  
potrai, senza alcun mistero arcano,  
scacciare ognor da te malinconia.*

---

## Ancora lunga appare questa notte

*Riflessioni (24/02/2023)*

*Ancora lunga appare questa notte  
ove le stelle mandan luce fioca,  
ed ogni voce tace, ch'è pur roca,  
sulla terra che ogni respiro inghiotte.*

*Il vento muggia in case malridotte  
che la guerra con l'armi sue infuoca,  
mentre di contro il mondo tutto invoca  
che le tragedie vengano interrotte.*

*E si ritorni ad una vera pace  
sincera aspirazion di tutti noi,  
per essere davver "Fratelli tutti".*

*L'amore senza dubbio è il Sol capace  
d'illuminare i cuori a tutti voi,  
e allontanare ognor marosi e flutti.*

---

## Taccia la guerra e il rio pensiero muoia

*Riflessioni (20/03/2023)*

*È scesa ormai la sera e le ombre nere  
s'allungan per le strade del paese,  
mentre dalle finestre ancora accese  
s'odono voci intorno ad un braciere.*

*Voci di bimbi attendon primavera  
con verdi praterie a lungo attese,  
e lor speranze a un filo ognora appese  
escano alfin dal magico forziere.*

*E sia per tutti un'esplosion di gioia,  
dopo un inverno freddo e minaccioso,  
che sol morte ha veduto e distruzione.*

*La guerra taccia e il rio pensiero muoia,  
per rivedere il giorno luminoso  
e la notte di stelle a profusione.*

---



## Scende ormai la sera

*Riflessioni (06/04/2023)*

*E scende ormai la sera col suo manto,  
a ricoprir la terra di sua pace,  
nel mondo ancor prostrato dalla guerra  
che non conosce degna soluzione.*

*E pur la notte avanza, tutta tesa  
verso quell'alba colma di speranza,  
che è frutto grato d'ogni umana specie,  
e sarà sempre l'ultima a morire.*

---

*Il tempo morde ogni istante che fugge  
com'onda anomala d'un mare inquieto.*

*Muggia il vento nella folta foresta  
ove non s'ode d'usignolo il canto  
ascoso ormai in più sicuri anfratti.*

*Non cela i suoi strali il cielo ognor grigio  
a questo mondo d'amore affamato.*

*Eppure... attendo il sereno che tosto  
ritorno farà tra nubi d'argento  
e con l'occhieggiar della bianca luna.*

---

*Quel venticel di Zèfiro soave  
che l'aria avvolge d'un profumo intenso,  
entra nell'alma in pena e la ristora  
con la vitale forza e il suo candore.*

*E poi, l'astro del ciel supremo, lento  
s'avvia pel vagare suo diurno,  
e di sua calda luce il mondo inebria,  
ch'ha sete ognor di pace e di giustizia.*

*Ed è già crepuscolo, e l'aere imbruna,  
torna la notte, e con la fioca luce  
di bianca luna, in uno con le stelle,  
ogni cosa dentro la coltre asconde.*

---

## Fermare le guerre

*Riflessioni (23/10/2023)*

*È diventato rosso l'orizzonte  
con nubi minacciose in ogni dove,  
e par che il mondo ha perso la ragione  
dopo che al cuor s'è ritrovato ghiaccio.*

*Calmatevi, signori della guerra,  
svegliatevi, o amanti della pace,  
per questa terra datevi la mano  
e il mondo intero a voi dirà sol: Grazie.*

*Se umanità alberga ancora in voi,  
guardando a tante insanguinate culle,  
e alle vite straziate e torturate,  
abbandonate le armi e ogni rancore.*

*Fermate queste guerre, e sia costante  
solo il desio di pace e fratellanza,  
di libertà, giustizia e tanto amore,  
uniti al grido di "Fratelli tutti".*

---

*Quando la pace, avvolta dentro nubi,  
da Mosca a Kiev lo stesso cielo abbraccia  
con il sole, la luna e con le stelle,  
la guerra mostra solo orrende stragi.*

*Eppure in alto volano colombe  
col ramoscel d'ulivo dentro il becco,  
per ricordare a tutti che la pace  
unisce tra di lor distanze enormi.*

*Quell'albero è la pace che germoglia  
e i rami suoi fa crescere col sole,  
per fiori variopinti e frutti sani.*

*Pace è fiume che scorre fino al mare,  
sorgente d'acqua pura zampillante,  
è il sole che alimenta il mondo intero.*

---

*Ci fu tregua, se pur breve,  
nella notte di Natale,  
tra due eserciti nemici  
d'una guerra senza eguale.*

*E cantaron tutti insieme  
i due fronti contrapposti,  
e felici fur quei cuori,  
solo pria tra loro opposti.*

*Pure adesso è ancor Natale,  
ma non pace sulla terra  
ed il mondo ha gran timore  
per la fratricida guerra.*

*Ma intravedo all'orizzonte  
una grotta illuminata,  
dove un Bimbo appena nato  
tien la mano sua alzata.*

*Benedice il mondo intero  
che, lasciata tracotanza,  
per miracolo d'amore  
apre il cuore alla speranza.*

*E nuova alba è già spuntata  
dove ognun sarà fratello,  
e senz'altra distinzione  
sarà il mondo alfin più bello.*



## La guerra, che d'umano non ha nulla

*Sociale (21/08/2024)*

*E poi mi sveglio presto ogni mattina  
con la speranza in cuor di buone nuove,  
ma nell'udire i vari notiziari,  
mi viene voglia di lasciarmi andare.*

*La guerra, che d'umano non ha nulla,  
che anzi dell'umanità è una sconfitta,  
lungi da quella fine che s'attende,  
si allarga ognor di più per ogni dove.*

*Il mondo intero pure reagisce  
ed urla forte: stop ad ogni guerra,  
ma sembra solo un grido nel deserto  
di fronte a tracotanza dei potenti.*

*D'obbligo sembra allor divina mano  
che possa intenerir duri di cuore,  
per una pace vera e duratura  
nel mondo privo ormai d'ogni speranza.*

---



## Odo singulti e pianti di bambini

*Sociale (26/08/2024)*

*Se poi mi giro e guardo a me d'intorno  
odo singulti e pianti di bambini,  
straziati da una guerra disumana  
e senza alcuna speme di sua fine.*

*Vedo brandelli sparsi in ogni dove,  
muri da bombe e missili squarciati,  
barelle con dei corpi sanguinanti  
e ambulanze sfreccianti tra macerie.*

*O Dio dell'universo, dove sei?  
Non vedi Tu le lacrime di mamme,  
e di bimbi non senti il loro pianto,  
in uno a quel di poveri ed anziani?*

*Lenisci Tu i dolori di chi soffre  
e il cuor duro trasforma dei potenti,  
perché tutti abbandonino le armi  
e alfin ritorni l'agognata pace.*

---

*Dal sorgere del sole al suo tramonto  
non trova pace il cuore dentro il petto,  
ché vede ognora innanzi al suo cospetto  
guerre e stragi per solo tornaconto.*

*L'avidità che è socia dei potenti  
mina di civiltà le fondamenta,  
ed altre guerre e stragi pur fomenta  
lasciando solo lutti e gran tormenti.*

*E Tu, Padre del ciel, che il tutto vedi,  
dei superbi disperdi l'arroganza  
e fa' che torni in loro la ragione.*

*Agli orfani di pace Tu provvedi  
che alfin non venga meno la speranza,  
e amore alberghi ognora in ogni azione.*

*Chi poi la guerra pone  
qual mezzo per dirimere contese,  
lasci per sempre tali sue pretese.*

*E con le mani tese  
ascolti il grido unanime e verace  
di chi da tempo attende ambita pace.*

*Rughe silenti s'insinuan sottili,  
e pesano i giorni gravi d'affanni,  
in monotono e duro susseguirsi  
di albe e tramonti.*

*In gelo trasforma il sole il suo fuoco,  
da luna grondano lacrime amare,  
ha perso ogni stella la sua lucentezza,  
resta il silenzio.*

---

*Non odo ancora il suono di campane  
nè vedo in cielo il volo di colomba  
con in becco d'ulivo il ramoscello  
che annunci alfin la desiata pace.*

*Ma scorgo in alto ognor lingue di fuoco  
a guisa di serpenti rutilanti,  
e reboanti fragori in tetre nubi  
in un cielo che piange e si dispera.*

*E Tu, Dio della pace e dell'amore,  
non vedi dei tuoi figli la tristezza?  
Non senti dei bambini i loro pianti  
e le struggenti voci delle mamme?*

*Deh! Ferma l'arroganza dei potenti,  
e trasforma l'anelito di speme  
di chi ognor per il ben comun s'adopra,  
in una pace vera e duratura.*

---

*E sento che giammai potrà morire  
l'anelito di pace sulla terra,  
trafitta da feroce e assurda guerra  
che, a pezzi, toglie a ognuno l'avvenire.*

*È tempo ormai d'alzar la voce e dire  
a chi da tempo il cuore ancor rinserra  
e il grido di dolore non afferra:  
fermati, ora, e più non infierire.*

*Di ponti abbiam bisogno e non di muri  
per una pace vera e duratura,  
in un mondo confuso e dilaniato.*

*Iddio, che è pace e amore, ognor catturi  
il cuore e l'anima d'ogni sua creatura  
ed il pianeta renda umanizzato.*

---

## **Le rosse zolle odorano di fumo**

*Riflessioni (16/06/2025)*

*E di nuovo è tornata primavera  
ma il sole lassù in cielo non risplende,  
la luna è ancora pallida bluastra  
e le stelle son tutte taciturne.*

*I campi e i prati han perso tutto il verde,  
le rosse zolle odorano di fumo,  
lugubre e torvo è il canto degli uccelli  
e la pioggia allontana arcobaleno.*

*Ma io son qui silente ad aspettare  
la bianca aurora di novello giorno,  
poi che non è mai vana la speranza.*

*E già intravedo luce all'orizzonte  
che illumina il cammino e lo protegge  
per un domani alfin di vera pace.*

---

## Note sul pentagramma sempre uguali

*Sociale (30/07/2025)*

*Note sul pentagramma sempre uguali,  
toccate da possenti e irsute mani,  
producon suoni allucinanti e gravi  
che l'armonia deturpano del canto.*

*E l'assordante suono di sirene  
che da mane a sera e poi la notte tutta  
si sente in ogni dove e senza tregua,  
ogni desio di speme rende vano.*

*E missili potenti sopra il cielo  
s'alternano dall'una all'altra sponda,  
incuranti di quel che sotto accade,  
ove c'è solo distruzione e morte.*

---

## **E sangue d'innocenti scorre ancora**

*Riflessioni (01/09/2025)*

*E s'avvicina l'ombra della sera  
col suo lungo rintocco di campana,  
per chiamare i fedeli alla preghiera,  
che ogni pensiero inutile allontana.*

*Ma d'improvviso, quando ognuno spera  
che l'umile preghiera non sia vana,  
un boato la chiesa scuote intera  
causando orrenda strage e disumana.*

*E sangue d'innocenti scorre in chiesa,  
che ormai diventa Golgota novello  
con pianti di bambini, mamme e anziani.*

*Dio, che tieni la fede ancora accesa,  
ascolta di noi tutti un solo appello:  
scendi presto, non aspettar domani.*

*Le insanguinate mani  
ferma, Tu che puoi, e da Dio verace,  
concedi alfin la tanto attesa pace.*

---



## Il ritorno d'eterna primavera

*Riflessioni (14/09/2025)*

*Ed altre tetre nubi all'orizzonte  
ho veduto stamane al mio risveglio,  
che diventar potran lingue di fuoco  
nel cielo che sereno pria appariva.*

*C'è un vento di tempesta inaspettato  
che anticipa il rigore dell'inverno,  
ma attendo pur con ansia e fede intensa  
il ritorno d'eterna primavera.*

---

## **Il cielo si squarciò e apparve il sole**

*Riflessioni (19/10/2025)*

*Non più singulti e pianti d'innocenti  
in quella terra s'odon, martoriata,  
ma sorrisi di gioia e commozione  
con mani alzate ed imploranti al cielo.*

*E il cielo si squarciò e apparve il sole  
dietro le nubi cariche di fuoco,  
e all'orizzonte fu l'arcobaleno  
a disegnare il volto della pace.*

---

## La grande attesa

*Festività' (19/12/2024)*

*Mari e monti scavalca questa attesa  
che, presente da oltre duemila anni,  
è ognor messaggio di pace e d'amore;  
ma pace e amore non sono nel mondo.*

*Voglio un Natale diverso dagli altri,  
un Natale senza guerre e rancori,  
un Natale che dia gioia e speranza  
e al mondo intero la pace dei cuori.*

*E Tu, regale Bambino, che nasci  
in una povera e gelida grotta,  
ferma le stragi di inutili guerre  
e rendi docile il cuor dei potenti.*

*E fai tornare noi tutti bambini,  
ché abbiām voglia di sperare e sognare  
un mondo ove non alberghi più odio,  
dove tutti ci sentiamo fratelli.*

---

## Colombe bianche volano nel cielo

*Natura (02/02/2026)*

*Colombe bianche volano nel cielo  
per annunciar che torna primavera,  
campi e monti si vestiran di fiori  
e gemme sbocceran sui nudi rami.*

*Pure il cielo, pria carico di nubi,  
avrà il suo sole sfolgorante e caldo,  
i canti torneranno nelle strade  
con bimbi e bimbe in festa in allegria.*

*Poi l'arrogante tacerà il suo dire  
di sue parole al vento e di menzogne,  
e sulla terra ci sarà l'amore,  
del viver nostro l'unica speranza.*

---

*I bei dì di Primavera  
son da tempo già arrivati,  
e fioriti sono i prati  
di papaveri e violette.*

*Pur le rondini son giunte  
da paesi assai lontani,  
per pianure ed altipiani  
della nostra bella Italia.*

*Volano anche le farfalle  
dentro ville e nei giardini,  
ove corrono i bambini  
per poterle sol toccare.*

*Tutti noi saremo contenti  
quando sull'amata terra  
avrà termine ogni guerra  
e trionferà alfin la pace.*

*Sarà pace duratura  
l'agognata pace vera,  
e la dolce Primavera  
sarà sempre più fiorita.*

*Cadute son dagli alberi le foglie  
che il forte vento in aria pria disperde,  
e lentamente a terra poi le posa,  
per una nuova vita a primavera.*

*E mugghia pur nella foresta il vento,  
e nuvole s'addensano nel cielo,  
con tuoni e lampi nell'aere guizzanti  
mentre ogni augello ha smesso di cantare.*

*D'improvviso si squarciano le nubi,  
soffoca la terra, ogni gora s'apre,  
esonda il fiume, crollano i dirupi...  
...di madre e bimbi più non s'ode il pianto.*

---

## Alberto De Matteis



*Alberto De Matteis è nato il 18 febbraio 1940 a Pisignano (frazione di Vernole, provincia di Lecce), piccolo centro, ricco di memorie storiche, artistiche ed umane, situato a poche miglia dal capoluogo e dall'incantevole ed accogliente mare del Salento.*

*Al termine delle scuole elementari e medie, ha frequentato il ginnasio ed il liceo presso i Salesiani, conseguendo la maturità classica presso il Liceo "Don Bosco" di Catania.*

*Laureato in Pedagogia all'Università degli Studi di Lecce, dopo brevi periodi di insegnamento in istituti privati di Brindisi, Venosa (PZ) e Lecce, è stato dipendente dell'Amministrazione Finanziaria per oltre trent'anni.*

*Pensionato dal 2002, si dedica, in modo particolare, ai suoi hobby preferiti: lettura, musica e poesia. La musica che diventa poesia quando al pianoforte esegue dei brani ai lui cari e la poesia che si trasforma in musica quando dal cuore partono versi melodiosi. Non ama il rumore assordante di oggi; a lui piace ascoltare e scrivere quello che il cuore gli detta.*

# Indice

|                                                          |           |
|----------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Io resto a casa . . . . .</b>                         | <b>2</b>  |
| <b>Sta sorgendo l’Aurora. . . . .</b>                    | <b>3</b>  |
| <b>Speranza . . . . .</b>                                | <b>4</b>  |
| <b>La musica combatte la tristezza . . . . .</b>         | <b>5</b>  |
| <b>Vele in mare col vento di speranza . . . . .</b>      | <b>6</b>  |
| <b>E alfine uscimmo a rivedere il sole . . . . .</b>     | <b>7</b>  |
| <b>Col sorriso di speranza . . . . .</b>                 | <b>8</b>  |
| <b>I veri eroi. . . . .</b>                              | <b>9</b>  |
| <b>Ho squarciato col guardo mio ogni nube . . . . .</b>  | <b>10</b> |
| <b>Respireremo alfine amore . . . . .</b>                | <b>11</b> |
| <b>Sotto un cielo buio e muto . . . . .</b>              | <b>12</b> |
| <b>Autunno bizzarro. . . . .</b>                         | <b>13</b> |
| <b>E l’alba è già spuntata. . . . .</b>                  | <b>14</b> |
| <b>Una lunga ed estenuante attesa. . . . .</b>           | <b>15</b> |
| <b>Tra un sospiro e un’umile preghiera. . . . .</b>      | <b>16</b> |
| <b>Presto arriverà il sereno . . . . .</b>               | <b>17</b> |
| <b>La primavera è ormai vicina . . . . .</b>             | <b>18</b> |
| <b>Dura è l’attesa . . . . .</b>                         | <b>19</b> |
| <b>Gli incontri in questo tempo sono rari. . . . .</b>   | <b>20</b> |
| <b>L’alba riluce dopo lunga notte . . . . .</b>          | <b>21</b> |
| <b>Non puoi dormir tranquillo . . . . .</b>              | <b>22</b> |
| <b>Presto sarà festa. . . . .</b>                        | <b>23</b> |
| <b>&amp;quot;Operazione speciale&amp;quot;. . . . .</b>  | <b>24</b> |
| <b>Fermate questa guerra . . . . .</b>                   | <b>25</b> |
| <b>Il mondo tristemente si addormenta . . . . .</b>      | <b>26</b> |
| <b>E sembra ancora cupo l’orizzonte. . . . .</b>         | <b>27</b> |
| <b>Il mondo attende la speranza . . . . .</b>            | <b>28</b> |
| <b>Con gli occhi chiusi, o luna . . . . .</b>            | <b>29</b> |
| <b>Sognar non costa nulla . . . . .</b>                  | <b>30</b> |
| <b>Ancora lunga appare questa notte . . . . .</b>        | <b>31</b> |
| <b>Taccia la guerra e il rio pensiero muoia. . . . .</b> | <b>32</b> |



|                                                        |           |
|--------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Scende ormai la sera . . . . .</b>                  | <b>33</b> |
| <b>Attendo il sereno . . . . .</b>                     | <b>34</b> |
| <b>Torna la notte . . . . .</b>                        | <b>35</b> |
| <b>Fermare le guerre. . . . .</b>                      | <b>36</b> |
| <b>Solo la pace . . . . .</b>                          | <b>37</b> |
| <b>È ancor Natale . . . . .</b>                        | <b>38</b> |
| <b>La guerra, che d'umano non ha nulla . . . . .</b>   | <b>40</b> |
| <b>Odo singulti e pianti di bambini . . . . .</b>      | <b>41</b> |
| <b>Orfani di pace . . . . .</b>                        | <b>42</b> |
| <b>Resta il silenzio. . . . .</b>                      | <b>43</b> |
| <b>Non odo. . . . .</b>                                | <b>44</b> |
| <b>L'anelito di pace. . . . .</b>                      | <b>45</b> |
| <b>Le rosse zolle odorano di fumo. . . . .</b>         | <b>46</b> |
| <b>Note sul pentagramma sempre uguali . . . . .</b>    | <b>47</b> |
| <b>E sangue d'innocenti scorre ancora . . . . .</b>    | <b>48</b> |
| <b>Il ritorno d'eterna primavera. . . . .</b>          | <b>49</b> |
| <b>Il cielo si squarciò e apparve il sole. . . . .</b> | <b>50</b> |
| <b>La grande attesa. . . . .</b>                       | <b>51</b> |
| <b>Colombe bianche volano nel cielo. . . . .</b>       | <b>52</b> |
| <b>I bei dì di Primavera. . . . .</b>                  | <b>53</b> |
| <b>Triste Autunno. . . . .</b>                         | <b>54</b> |
| <b><i>Alberto De Matteis.</i> . . . .</b>              | <b>55</b> |